REGIONE SICILIANA COMUNE DI LEONFORTE PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.	
del	

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

	<u>19</u> del Reg. 	OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da imposte sul contenzioso dell'Ente							
L'anno duemilaquattordici , il giorno <u>diciannove</u> del mese di <u>dicembre</u> alle ore <u>16.30</u> nella solita sala delle adunanze consiliari ' <i>Placido Rizzotto</i> ' del Comune di Leonforte. Alla <u>1</u> ^a convocazione in seduta <u>ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:</u>									
1	CONSIGLIE BARBERA	Davide	Pres.	Ass.	11	CONSIGLII FORNO	Antonino	Pres.	Ass.
2	DI NASO	Antonino	X		12	TRECARICHI	Massimiliano		X
3	ROMANO	Floriana		X	13	LA DELFA	Antonino		X
4	STELLA	Francesca		X	14	SCACCIA	Antonino	X	
5	D'AGOSTINO	Antonia	X		15	VANADIA	Pietro		X
6	GRILLO	Salvatore		X	16	GHIRLANDA	Giovanni		X
7	PEDALINO	Rosa Elena		X	17	SALAMONE	Silvestro		X
8	SANFILIPPO	Francesco	X		18	ROMANO	Cristina	X	
9	ASTOLFO	Samantha	X		19	SMARIO	Salvatore		X
10	CREMONA	Angelo	X		20	DI SANO	Roberto		X
Assegnati n. 20 Partecipano gli Amministratori: Assessori Livolsi e Leonforte Presenti n. 7 In carica n. 20 Assenti n. 13 - Risultato che gli intervenuti sono in numero legale. - Presiede il Sig. Di Naso Antonino nella sua qualità di Consigliere anziano - Partecipa il Segretario Comunale Dott ssa Anna Giunta La seduta è Pubblica - Nominati scrutatori i Sigg.ri: Astolfo – Romano Cristina e Sanfilippo									
	 Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica. □ Si esprime parere non favorevole				Si attesta che la prese comporta oneri finanz Si esprime parere fa regolarità contabile Si esprime parere fa copertura finanziaria bilancio)	iari avorevole per qua avorevole per qua	nto riguanto rigua	arda la arda lacap.	

In continuazione di seduta, il Presidente Di Naso pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 24 dell'o.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da imposte sul contenzioso dell'Ente"

IL CAPO SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

RICHIAMATE le motivazioni della propria determinazione n. 14-741 del 27-28/11/2014, di seguito trascritte:

"PREMESSO che, dopo averne assunto provvisoriamente l'incarico in via interinale, in data 16/8/2014 lo scrivente è stato confermato responsabile del Settore Legale e Contenzioso;

CHE dopo l'insediamento nel nuovo incarico, avvenuto 1'1/4/2014, ha avuto modo di riscontrare la giacenza di un cospicuo numero di avvisi di liquidazione per imposta di registro su provvedimenti giurisdizionali, i più antichi dei quali erano addirittura stati notificati al Comune oltre dieci anni prima;

CHE nonostante il proprio doppio incarico, le difficoltà logistiche e l'insufficiente personale a disposizione all'atto della nuova nomina e sebbene gli atti in questione non fossero di stretta competenza della neo istituita avvocatura comunale, al fine di evitare l'ulteriore maturare di debiti per interessi e sanzioni, ha immediatamente avviato l'esame delle suddette pratiche, previo il loro riordino, classificazione e controllo di eventuali duplicazioni derivanti dalla successiva emissione di cartelle esattoriali, come effettivamente riscontrato in una pluralità di casi;

CHE, nelle more dell'accertamento dell'effettivo debito, al fine dell'adozione dei 'necessari correttivi di bilancio, ha puntualmente relazionato all'Amministrazione con note n. 8217 del 15/4/2014 e 10854 del 3/6/2014;

CHE, a seguito dell'avvio della procedura di riequilibrio finanziario ex art. 243 bis del D.Lgs. 267/2000 conseguente all'adozione della deliberazione di C.C. n. 127 del 9/70/2014, grazie anche al definitivo assestamento dell'avvocatura comunale nella nuova sede e con il personale amministrativo messo a disposizione, ha potuto dare un ulteriore e definitivo impulso all'attività di che trattasi, a seguito della quale sono emerse le situazioni definitivamente accertate di cui agli allegati prospetti A, B, C e D, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che, allo stato attuale, non è ancora stato possibile effettuare il riscontro della soccombenza nelle cause che hanno dato luogo ai diversi atti di accertamento per l'imposta di registro in discussione;

CONSIDERATO che, comunque, ai sensi dell'art. 57 del DPR 131/1986, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti della parte soccombente, tutte le parti in causa rispondono in via solidale del debito derivante dall'imposta di registro sugli atti degli organi giurisdizionali;

RITENUTA la propria competenza di sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (art. 275 del testo coordinato dell'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. pubblicato sulla GURS n. 20 del 9/5/2008)",

CONSIDERATO che, con successiva determinazione n. 15/744 del 28/11-1/12/2014, si è verificato che, sulla base degli atti a disposizione dell'ufficio, n. 4 delle posizioni debitorie accertate risulterebbero non più esigibili in quanto prescritte o oggetto di decadenza e, pertanto, sono state stralciate dall'elenco dei "debiti accertati" per essere inserite tra quelle produttive di "debiti potenziali", per le quali avanzare apposita richiesta di sgravio;

CHE, a seguito della sopra descritta laboriosa attività, come evidenziato dall'Allegato 1 (già allegato D alla suddetta determinazione n. 15/744 del 28/11-1/12/2014), in relazione a complessive 25 distinte posizioni, si è tra l'altro provveduto ad accertare un debito complessivo di € 53.758,68 per debito d'imposta derivante dal contenzioso dell'Ente;

CHE, come evidenziato dall'Allegato 2, 24 delle singole partite debitorie accertate dal complessivo importo di € 50.570,41, sono relative ad imposta di registro, per la quale - a prescindere da quale sia stata la parte soccombente - il Comune è responsabile in solido unitamente alla controparte processuale e, conseguentemente, occorre ancora verificare in quale misura tale imposta dovrà comunque rimanere a carico dell'Ente e in quale misura, viceversa dovranno essere intentate azioni di rivalsa nei confronti di controparti soccombenti;

CHE, viceversa, come evidenziato dall'Allegato 3, l'ultima partita debitoria accertata dall'importo di € 3.188,27, è relativa a contributo unificato fin dall'inizio a carico dell'Ente, il quale ne ha omesso il pagamento incorrendo nelle relative sanzioni;

CHE, quindi, il debito accertato da riconoscere può essere sintetizzati e distinto sulla base delle risultanze della seguente tabella:

	RIEPILOGO DEBITI ACCERTATI					
		N. POSIZIONI		INTERESSI		
	FONTE DEL DEBITO	DEBITORIE DA	IMPORTO	SPESE E	TOTALE	
		RICONOSCERE	INIZIALE	SANZIONI		
1	IMPOSTA DI REGISTRO	24	€ 44.892,55	€ 5.677,86	€ 50.570,41	
2	CONTRIBUTO	1	€ 600,00	€ 2.588,27	€ 3.188,27	
3	TOTALE	25	€ 45.492,55	€ 8.266,13	€ 53.758,68	

CHE, l'intero importo di cui alla precedente tabella risulta privo di copertura finanziaria negli esercizi di competenza e, tuttavia, deve essere riconosciuto e pagato al fine di evitare ulteriori danni per evitare ulteriori incrementi per interessi, spese e sanzioni o, addirittura, procedure esecutive;

CHE l'importo di cui al rigo 1 della precedente tabella può essere riconosciuto ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.E.L., in quanto debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive, fatte salve la rivalsa nei confronti delle controparti eventualmente soccombenti e le eventuali responsabilità per le somme maturate a seguito del ritardato pagamento;

CHE l'importo di cui al rigo 2 della superiore tabella può essere riconosciuto ai sensi dell'art. 194 lett. e) del T.U.E.L., in quanto debito fuori bilancio corrispondente ad "acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191", fatte salve le responsabilità per le somme maturate a seguito del ritardato pagamento, ma con la precisazione che l'assunzione del debito iniziale ha certamente consentito all'Ente, in conformità ad un atto autorizzativo rilasciato dalla competente Giunta Municipale, di poter presentare tempestivo appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana avverso una sentenza del Giudice Amministrativo di primo grado ritenuta ingiusta dai competenti Organi dell'Ente;

VISTO l'art. 194 del TUEL;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 127 del 9/10/2014;

VISTE le note n. 20003 del 22/10/204 e n. 22073 del 24/11/2014, con le quali il Segretario

Generale, in vista delle procedure di riequilibrio finanziario, sollecita i Capi settore ad avviare le procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio accertati; Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del complessivo debito fuori bilancio di € 53.758,68, risultante da quanto meglio descritto nelle premesse e nel dettaglio di cui all'Allegato 1 (ulteriormente distinto negli allegati 2 e 3;
- 2) DARE ATTO che il riconoscimento del debito derivante da mancato pagamento dell'imposta di registro per il complessivo importo di € 50.570,41 viene effettuato con salvezza delle azioni di rivalsa nei confronti di controparti soccombenti e -quanto alle somme maturate per spese, interessi e sanzioni della verifica di eventuali responsabilità;
- 3) DARE ATTO che il riconoscimento del debito derivante da mancato pagamento del contributo unificato, del complessivo importo di € 3.188,27 viene effettuato con salvezza della verifica di eventuali responsabilità quanto alle somme maturate per spese, interessi e sanzioni;
- 4) STANZIARE la complessiva somma di € 53.758,68 nel Bilancio pluriennale 2014-2016 nella parte Uscita Titolo 1 /Intervento 1.01.01.03 con vincolo al pagamento del debito riconosciuto con il presente atto cap. 121;
- 5) TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.
- 6) DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore **Leonforte** illustra la proposta, comunica che l'importo del debito ammonta ad € 53.758,68 che viene imputato al cap. 121 del bilancio 2014.

Spiega che le somme devono essere verificate e che quindi il debito può ridursi.

- Il **Presidente** aggiunge che questa è una proposta ibrida in quanto rientra in parte nella lett. a) e in parte nella lett. e) dell'art. 194 del TUEL. L'importo viene così suddiviso:
 - lett. a) € 50.570,00 per imposta registro
 - lett. e) € 2.588,00 per contributo unificato.

Il consigliere **Sanfilippo** ricorda come questo C.C. ha vissuto momenti forti con l'approvazione del conto consuntivo. Vi è stato un duro lavoro che ha portato alla radiazione dei residui che è obbligatoria dal 2015 con l'entrata in vigore del nuovo sistema contabile, pena lo scioglimento del C.C.

Ricorda che, nonostante le difficoltà, è stato approvato il bilancio nei termini ed è stato avviato il piano di riequilibrio.

Oggi molti Consiglieri si sono allontanati. In merito ai debiti fuori bilancio, in molti casi il Comune non si è costituito, in altri casi si tratta di risarcimento, altri ancora dipendono da inerzia di certe persone. Osserva che, anche se in pochi, ci sono riusciti nonostante le assenze. Vi è un importante adempimento entro fine anno che è il Piano di Riequilibrio. Chiede più attenzione da parte della politica e della burocrazia perché poi i debiti si pagano.

Il **Presidente** sostiene che la somma inserita in deliberazione sicuramente si ridurrà.

Nessuno chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione l'approvazione del punto **24** dell'o.d.g. avente per oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da imposte sul contenzioso dell'Ente"

Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 7 (Di Naso – D'Agostino – Sanfilippo – Astolfo – Cremona – Scaccia e Romano Cristina) – assenti n. 13 – Voti favorevoli n. 6 – Astenuti n. 1 (Di Naso) ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati con formula «Il Consiglio approva». Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i contestuali pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- > dal Capo Settore Legale e Contenzioso in ordine alla regolarità tecnica;
- > dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti;

Visto il vigente Ord. EE.LL. in Sicilia;

DELIBERA

- 1. RICONOSCERE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, la legittimità del complessivo debito fuori bilancio di € 53.758,68, risultante da quanto meglio descritto nelle premesse e nel dettaglio di cui all'Allegato 1 (ulteriormente distinto negli allegati 2 e 3;
- 2. DARE ATTO che il riconoscimento del debito derivante da mancato pagamento dell'imposta di registro per il complessivo importo di € 50.570,41 viene effettuato con salvezza delle azioni di rivalsa nei confronti di controparti soccombenti e -quanto alle somme maturate per spese, interessi e sanzioni della verifica di eventuali responsabilità;
- 3. DARE ATTO che il riconoscimento del debito derivante da mancato pagamento del contributo unificato, del complessivo importo di € 3.188,27 viene effettuato con salvezza della verifica di eventuali responsabilità quanto alle somme maturate per spese, interessi e sanzioni;
- 4.

 TANZIARE la complessiva somma di € 53.758,68 nel Bilancio pluriennale 2014-2016 nella parte Uscita Titolo 1 /Intervento 1.01.01.03 con vincolo al pagamento del debito riconosciuto con il presente atto cap. 121;
- 5. TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge n. 289/2002, il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziario dell'ente e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Si dà atto che alle ore 19.15, esaurita la trattazione dichiara sciolta la seduta.	e degli argomenti	i posti all'O.d.G.,	il Presidente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE F.to Antonino Di Naso

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Antonia D'Agostino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I a presente deliberazione è stata pubblicata all'∆lbo on line, istituito nel sito informatico di questo

1	e n. 69/2009 dal giorno 29/12/2014 quindici giorni fino al			
Leonforte, lì	IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE F.to			
IL SEC	GRETARIO GENERALE			
certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it , ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno 29/12/2014 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.				
Leonforte, lì	IL SEGRETARIO GENERALE			
CERTIF	TICATO DI ESECUTIVITÁ			
Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno				
$\hfill\Box$ ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.				
$\hfill\Box$ ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.				
Leonforte, lì	IL SEGRETARIO GENERALE			
È copia conforme all'originale da servir	e per uso amministrativo.			

Leonforte, lì